Flessibilità nella produzione di blister

Remedica, la principale azienda farmaceutica cipriota, utilizza le tecnologie di Romaco per ottenere affidabilità e rapidi cambi formato nel confezionamento di una vasta gamma di farmaci.

di Nuno Barata*

Un portafoglio con diverse centinaia di prodotti, lotti di dimensioni estremamente diverse e requisiti della clientela in rapida evoluzione: l'attività quotidiana di Remedica, produttore farmaceutico e confezionatore per conto terzi cipriota, è particolarmente impegnativa. Per questo motivo, l'azienda punta a tempi di cambio formato brevi, processi affidabili e alla massima flessibilità. Per il confezionamento di forme farmaceutiche solide, Remedica si affida alle blisteratrici e alle astucciatrici di Romaco, uno dei principali fornitori internazionali di tecnologie di confezionamento e processo per l'industria farmaceutica.

In qualità di maggiore azienda farmaceutica di Cipro, Remedica sviluppa, produce e commercializza un'ampia gamma di prodotti, inclusi farmaci per il trattamento di malattie cardiovascolari e applicazioni per terapie oncologiche, l'ambito di specializzazione di Remedica. Fortemente impegnata in una gestione aziendale ecologicamente e socialmente responsabile, Remedica ha già ricevuto numerosi riconoscimenti per le proprie iniziative di sostenibilità.

L'attuale portafoglio prodotti è composto da oltre 300 farmaci generici, generici di marca e farmaci da banco (OTC), prodotti in diverse forme di dosaggio come compresse, capsule, capsule oblunghe, gel, creme, unguenti, supposte o aerosol topici. Remedica opera sul mercato anche come confezionatore conto terzi, lavorando lotti molto diversi e talvolta molto piccoli (fino a un minimo di 500 confezioni per i prodotti solidi).

*Regional Sales Director, Romaco Group

Frequenti cambi di formato

Alla luce dell'ampia gamma di prodotti e delle dimensioni molto diverse dei lotti, la flessibilità, l'affidabilità dei processi e l'elevata disponibilità dei sistemi sono particolarmente importanti nella produzione quotidiana di Remedica. Ciò è particolarmente vero per quanto riguarda i componenti di formato utilizzati, poiché le blisteratrici dell'azienda devono essere riattrezzate in media ogni uno o due giorni e mezzo.

Remedica utilizza da oltre dieci anni le tecnologie Romaco per il confezionamento primario di compresse, capsule e oblunghi in blister e per il confezionamento secondario in astucci. Sono attualmente in funzione 11 sigillatrici a rullo Romaco Noack 921. Otto di queste blisteratrici sono utilizzate come moduli in linee completamente automatizzate con le astucciatrici Romaco Promatic, mentre tre blisteratrici sono utilizzate come unità indipendenti.

Questa standardizzazione tecnologica nel confezionamento di prodotti solidi comporta numerosi vantaggi per Remedica nella produzione quotidiana, soprattutto per quanto riguarda i piccoli lotti: "La tendenza del confezionamento conto terzi è quella di lotti sempre più piccoli", riferisce Dimitar Vasilev, Production Engineer di Remedica. "In questo contesto, l'utilizzo di più macchine dello stesso tipo ci permette di pianificare la produzione in modo molto più flessibile, in quanto gli stessi componenti di formato possono essere utilizzati su tutte le nostre blisteratrici con saldatura a rullo. Allo stesso tempo, le soluzioni standardizzate semplificano il lavoro del personale operativo e quindi riducono al minimo i nostri costi di formazione".

Dimitar Vasilev (Remedica): "Dall'inizio della nostra collaborazione con Romaco, abbiamo costantemente ampliato il nostro stock di parti a formato. Attualmente disponiamo di oltre 50 formati completi e siamo costantemente in contatto con il centro Romaco PacTech"

Con le linee blister di Romaco Noack, i cambi formato sono possibili in meno di 30 minuti, anche grazie al peso ridotto dei singoli componenti (qui a fianco, foto Romaco)

I blister vengono confezionati in astucci su un'astucciatrice Romaco Promatic (a sinistra, foto Remedica)

La sede di Remedica a Limassol, Cipro (foto Remedica)

Oltre 50 formati blister

In Romaco, tutti i componenti di un set formato, come i formati di alimentazione, i rulli di deviazione o gli utensili di sigillatura, codifica, perforazione e fustellatura, vengono testati con il prodotto del cliente e il materiale di confezionamento corrispondente su macchine dedicate prima della consegna al cliente. "Dall'inizio della nostra collaborazione con Romaco, abbiamo costantemente ampliato il nostro stock di parti a formato. Attualmente disponiamo di oltre 50 formati completi e siamo costantemente in stretto contatto con il centro formati Romaco PacTech", afferma Vasilev. "Possiamo contare su Romaco per garantire che i componenti di formato si adattino esattamente e che la produzione possa continuare senza problemi dopo un cambio di formato. Un altro aspetto positivo è il peso ridotto dei singoli componenti. Ogni componente di formato può essere sollevato e assemblato da una sola persona". Le blisteratrici e le astucciatrici Romaco sono caratterizzate da un design ergonomico e da un facile accesso a tutti i componenti. I set formati seguono il principio plug-and-play per un montaggio a prova di errore. Negli ultimi anni, Romaco ha sistematicamente ridotto il numero di parti a formato sulle sue macchine, accorciando ulteriormente i tempi di cambio formato. Le linee blister di Romaco Noack consentono di cambiare formato in modo riproducibile e senza attrezzi in meno di 30 minuti. Il design igienico delle macchine garantisce inoltre tempi di inattività ridotti e una disponibilità ottimizzata del sistema, poiché le superfici lisce e gli angoli e i bordi arrotondati rendono le blisteratrici e le astucciatrici Romaco Noack e Promatic facili e veloci da pulire.

"L'aggiunta di una blisteratrice con tecnologia di sigillatura in piano rende la nostra produzione ancora più flessibile, dato che ci permette di lavorare anche compresse e oblunghe molto grandi o spesse"

Layout di linea personalizzato e salvaspazio

Nello stabilimento di produzione di Remedica a Limassol, Cipro, le blisteratrici e le astucciatrici, progettate come una linea, sono disposte in un cosiddetto layout a Z. Con questa configurazione, Romaco soddisfa in pieno le esigenze di Remedica. I blister vengono scaricati nella parte anteriore e l'astucciatrice è posizionata lateralmente di fronte alla blisteratrice. Grazie a questa disposizione individuale delle linee e al design compatto delle macchine utilizzate, Romaco è stata in grado di ridurre al minimo lo spazio complessivo richiesto e di adattare in modo ottimale le linee blister allo spazio disponibile.

Ampliamento della produzione con la sigillatrice a piastra

I prodotti possono essere introdotti nelle blisteratrici Romaco Noack attraverso diversi sistemi. Remedica utilizza un'alimentazione mirata per i blister alluminio/alluminio e un'alimentazione universale con dispositivo di alimentazione per la produzione di blister in PVC. Il produttore farmaceutico sta attualmente pianificando di espandere le proprie capacità produttive introducendo una sigillatrice a piastra, la Romaco Noack 623, in grado di lavorare tutti i materiali formabili e sigillabili standard con una produzione fino a 480 blister al minuto con alveoli di profondità fino a 25 mm. "L'aggiunta di una blisteratrice con tecnologia di sigillatura in piano alle nostre capacità produttive, che in precedenza erano basate sulla tecnologia di saldatura a rullo, ci permette di rendere la nostra produzione ancora più flessibile e di soddisfare in modo ottimale la domanda del mercato, in quanto con la Romaco Noack 623 possiamo lavorare anche compresse e oblunghe molto grandi o spesse", afferma Vasilev. "Oltre agli aspetti tecnici, ciò che ci ha convinto definitivamente è l'impegno di Romaco a ritirare gratuitamente le macchine al termine della loro vita utile, nell'interesse dell'economia circolare".